

SAN LUDOVICO IX

RE DI FRANCIA

PATRONO DEL

TERZ'ORDINE

FRANCESCANO

25 agosto



Luigi IX, sovrano di Francia, nacque il 25 aprile 1214 in Poissy. Incoronato re di Francia, Luigi si assunse il compito, davanti a Dio e agli uomini, di diffondere il Vangelo. Nell'anno 1244 fu sorpreso da una fortissima febbre. Guarito, volle di persona guidare una crociata per la liberazione della Terra Santa. Sbarcato in Egitto, presso la città di Damietta, attaccò con successo i Saraceni. Ma una terribile pestilenza decimò l'esercito crociato, colpendo lo stesso re. Assalito nuovamente dai Turchi, venne sconfitto e fatto prigioniero. Dopo essere stato rilasciato, proseguì come pellegrino per la Terra Santa, dove compì numerose opere di bene. Tornato in Francia, governò con giustizia e cristiana pietà, fondando la Sorbona e preparando una nuova crociata. Ma a Tunisi una nuova epidemia colpì l'esercito. Luigi IX, sentendosi morire, si fece adagiare con le braccia incrociate sopra un letto coperto di cenere e cilicio, dove spirò. Era il 25 agosto del 1270.

ANTIFONA D'INGRESSO

Un insegnamento fedele era sulla sua bocca
né c'era falsità sulle sue labbra;
con pace e rettitudine ha camminato davanti a me,
e ha trattenuto molti dal male.

COLLETTA

O Dio, che hai colmato dei tuoi doni il re san Ludovico,
e lo hai innalzato dalla regalità terrena alla corona eterna,
fa' che anche noi,
cooperando all'edificazione della città terrena,
teniamo viva la speranza della città eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro della Sapienza

Il Signore condusse il giusto per diritti sentieri, gli mostrò il regno di Dio e gli diede la conoscenza delle cose sante; gli diede successo nelle sue fatiche e moltiplicò i frutti del suo lavoro. Lo assistette contro l'avarizia dei suoi avversari e lo fece ricco; lo custodì dai nemici, lo protesse da chi lo insidiava, gli assegnò la vittoria in una lotta dura, perché sapesse che la pietà è più potente di tutto. Egli non abbandonò il giusto venduto, ma lo preservò dal peccato. Scese con lui nella prigione, non lo abbandonò mentre era in catene, finché gli procurò uno scettro regale e potere sui propri avversari, smascherò come mendaci i suoi accusatori e gli diede una gloria eterna.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

***R/** Tu sei mio Padre, mio Dio.*

Dio è grande nell'assemblea dei santi.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra,

tu hai fondato il mondo e quanto contiene;

il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati. ***R/***

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo:

« Ho portato aiuto a un prode,

ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

La mia mano è il suo sostegno,

il mio braccio è la sua forza. ***R/***

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,

mio Dio e roccia della mia salvezza.

Io lo costituirò mio primogenito,

il più alto tra i re della terra» ***R/***

CANTO AL VANGELO

Sal 88, 25

***R/** Alleluia, alleluia.*

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

***R/** Alleluia.*

Fedele nel poco, riceverai autorità su molto.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Un uomo di nobile stirpe partì per un paese lontano per ricevere un titolo regale e poi ritornare. Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci monete, dicendo: Impiegatele fino al mio ritorno.

Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro un'ambasceria a dire: Non vogliamo che costui venga a regnare su di noi. Quando fu di ritorno, dopo aver ottenuto il titolo di re, fece chiamare i servi ai quali aveva consegnato il denaro, per vedere quanto ciascuno avesse guadagnato.

Si presentò il primo e disse: Signore, la tua moneta ha fruttato altre dieci mine. Gli disse: Bene, bravo servitore; poiché ti sei mostrato fedele nel poco, ricevi il potere sopra dieci città. Poi si presentò il secondo e disse: La tua moneta, Signore, ha fruttato altre cinque mine. Anche a questo disse: Anche tu sarai a capo di cinque città».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo di san Ludovico,
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 6, 33

«Cercate prima il regno i Dio e la sua giustizia,
e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta».

DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro,
il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo di san Ludovico,
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.